

Parlano di noi martedì 08 Settembre 2009

Abbattimento dell'arsenico, inaugurati gli impianti di Abbadia S. Salvatore e Piancastagnaio

Investito circa 1 milione di euro per impianti dal ridotto impatto ambientale

Gli interventi consentiranno di superare il provvedimento di deroga sui parametri e garantiranno il miglioramento della qualità dell'acqua della zona.

Inaugurati martedì 8 settembre 2009, gli impianti di abbattimento dell'arsenico a servizio dei Comuni di Abbadia S. Salvatore e Piancastagnaio, nella provincia di Siena.

Alla presentazione hanno partecipato il Presidente di Acquedotto del Fiora Spa, Claudio Ceroni, il Direttore Operazioni, Lorenzo Pirritano, il Sindaco di Abbadia S. Salvatore, Lorenzo Avanzati, e il Sindaco di Piancastagnaio, Fabrizio Agnorelli.

Gli interventi consentiranno di adeguare i parametri della qualità alla normativa vigente ed il pieno rispetto dei valori fissati dal Decreto Legislativo 31/2001 superando definitivamente i provvedimenti di deroga che il Ministero della Salute e quello dell'Ambiente avevano autorizzato fino al 31 dicembre 2009 per i Comuni di Abbadia S. Salvatore, Arcidosso, Castel del Piano, Monterotondo Marittimo, Montieri e Piancastagnaio.

“Si tratta di interventi di grande rilievo” spiega il Presidente di Acquedotto del Fiora Spa, Claudio Ceroni “che hanno visto Acquedotto del Fiora impegnato oltre che nella realizzazione, anche nelle fasi di ricerca e di sperimentazione, permettendo di chiudere in modo definitivo la fase di deroga che fissava la presenza di arsenico in 20 mg/l rispetto al valore di 10 mg/l stabilito dalla vigente normativa confermando la costante attenzione nei confronti delle esigenze del territorio”.

“Esprimiamo soddisfazione per la soluzione di un problema che, seppur in casi limitati e sporadici, aveva determinato la necessità della deroga per Piancastagnaio e Abbadia San Salvatore e l'obbligo dell'intervento” spiegano Fabrizio Agnorelli, sindaco di Piancastagnaio e Lorenzo Avanzati, sindaco di Abbadia San Salvatore, “E' uno sforzo notevole che insieme al rifacimento, già effettuato, di alcuni tratti di fognatura e ad altri interventi programmati e che speriamo di realizzare in futuro permette di risolvere criticità e di migliorare il servizio idrico integrato. Da solo il Comune non riuscirebbe ad effettuare questi interventi, obbligatori per adeguamenti normativi e per questioni tecniche. Per questo, è fondamentale ribadire, ancora una volta, la necessità di finanziare con la fiscalità generale gli interventi, almeno quelli

strutturali e straordinari”.

“Con la realizzazione dei due nuovi impianti siamo riusciti nell’obiettivo di raggiungere velocemente ed in maniera efficace i risultati che ci eravamo preposti, anche grazie alle professionalità presenti all’interno dell’azienda.”, ha aggiunto Lorenzo Pirritano, Direttore Operazioni Acquedotto del Fiora Spa "Uno degli obiettivi è anche quello di porre attenzione all’ambiente e di sfruttare bene le risorse a disposizione per ridurre le perdite causate anche dalle strutture vetuste”.

Il dettaglio dei lavori:

Le opere hanno portato alla realizzazione di impianti di filtrazione per il trattamento dell’arsenico che funzionano in base al principio di adsorbimento dell’arsenico nelle strutture molecolari di sabbie costituite da idrossidi di ferro, in virtù dell’affinità chimica tra questi due elementi.

Durante il trattamento l’acqua viene inviata in appositi serbatoi cilindri dove è posto il letto filtrante, fluisce successivamente all’interno dei filtri dall’alto verso il basso e viene poi inviata al serbatoio di accumulo per essere immessa in rete. **Si tratta di un procedimento a basso impatto ambientale senza alcun uso di sostanze chimiche ed il cui scarto, produce un rifiuto di minima entità destinato agli idonei siti di smaltimento.**

L’impianto nel Comune di Piancastagnaio si trova in località San Michele, presso il serbatoio che serve tutto l’abitato del territorio comunale ed è alimentato da due pozzi.

I lavori sono iniziati nel marzo 2009 per concludersi lo scorso mese di luglio, per un importo complessivo di oltre 440 mila euro.

La portata in distribuzione è di circa 20 l/s nel periodo invernale e di 25 l/s nel periodo estivo, che alimenta un bacino di utenza di circa 3 mila persone in inverno e 5 mila in estate.

L’acqua dal pozzo San Michele trattata dall’impianto di abbattimento uscirà con un alore di arsenico pari a 0,2 mg/l, inferiore di dieci volte ai limiti fissati dalla 9normativa.

L’impianto di Abbadia San Salvatore è invece collocato in località Acqua Gialla nelle vicinanze del pozzo e del serbatoio di accumulo.

I lavori sono iniziati nel novembre dello scorso anno e completati nello scorso mese di agosto per una spesa totale di circa 500 mila euro.

L’impianto serve ad eliminare dall’acqua erogata dal pozzo di Acqua Gialla, l’arsenico presente in concentrazione media di circa 22 mg/l, riducendo la presenza di

arsenico di oltre 100 volte attestandosi a 0,2 mg/l.

Si tratta di un intervento importante dal momento che la portata media del pozzo è di circa 20 l/s che rappresenta circa il 70% della disponibilità idrica per il Comune di Abbadia.

In entrambi i casi i progetti e la realizzazione degli impianti hanno avuto un iter procedurale notevolmente complesso in relazione al fatto che le aree sono comprese all' interno di aree a vincolo paesaggistico.

Gli abbattitori di arsenico, realizzati da una società che da tempo si occupa del trattamento di acque per il consumo umano e potabilizzazione acque minerali, sono dotati di un **apposito sistema di telecontrollo che prevede assistenza online con invio di segnali di allarme**. E' previsto anche il mantenimento di tutti gli archivi storici dei parametri dell'impianto, completi di grafici, in modo da **avere assicurato il controllo completo dell'acqua erogata**.

(fonte: -www.sienafree.it-)

Per saperne di più e per richiedere referenze e preventivi di impianti industriali per ridurre l'arsenico nell'acqua da potabilizzare ed altre soluzioni per trattamento acque industriali visiti www.Acqua-Depurazione.it e chiedi il suo preventivo gratuito: è facile, rapido, riservato e sicuro: ci metta alla prova !